



COMUNE DI SCANNO

Provincia di L'Aquila

Numero 6 Del 01-04-19

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di aprile alle ore 18:40, in Scanno, nella Sede Municipale, (Sala delle Adunanze) convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MASTROGIOVANNI GIOVANNI	P	SERAFINI GIULIA	A
MARONE GIUSEPPE	P	CIARLETTA ARMANDO	P
ROTOLO FRANCESCO	P	FUSCO AMEDEO	P
SPACONE ANTONIO	P	SILLA ANTONIO GIOVANNI	P
LANCIONE FEDERICA	P	SPACONE MARIO	P
FUSCO JACOPO	A		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2. Al punto in oggetto.

Assume la presidenza il Signor CIARLETTA ARMANDO in qualità di IDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa BUCCILLI NUNZIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esponde il Vice sindaco Dott. Marone il quale chiede di dare per letta la deliberazione e procedere alla discussione.

Il Presidente apre il dibattito consiliare e il dott. Marone espone i contenuti del Piano.

-Visto l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della tassa sui Rifiuti (TARI);

-Visto l'art. 1, comma 704, della legge n. 147 del 2013, ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del DL n. 201 del 2011:

- Richiamato in particolare i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che disciplinano l'applicazione della TARI;

- Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 23/05/2014 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n.23 del 24/07/2015 e con delibera del Consiglio Comunale n.42 del 30/12/2016 e da ultimo con delibera n.4 del 28/03/2017, è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) quale componente riferita ai servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, aggiornato secondo la volontà dell'amministrazione con successivi atti di consiglio, secondo quanto pubblicato sul sito del Ministero delle Finanze;

- Dato atto che l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158;

Considerato che:

- nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682, della legge n. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- ai sensi dell'art. 1, comma 649, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. e) D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, nella determinazione delle tariffe TARI, il Comune ha disciplinato con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati;

- la stessa disposizione prevede altresì che, con lo stesso regolamento, il Comune ha individuato le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione;

- l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

-la Società COGESA S.p.A. ha elaborato il Piano finanziario per l'anno 2019 (raccolta differenziata ponte), confermando il principio che la base per la definizione delle tariffe 2019 possa essere il Piano Finanziario 2018, integrato con i costi dell'Ente (allegato B);

-Preso atto che con propria deliberazione N°5, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna al punto precedente dell'o.d.g., è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2019 per i costi stimati dal Responsabile del Servizio per l'esercizio 2019;

-ai sensi dell'art. 1, commi 662 – 665, della legge n. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico

- Considerato che:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 07/12/2018 (pubblicato sulla GU SG n. 292 del 17/12/2018) con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- il successivo Decreto del Ministro dell'Interno del 25/01/2019 (pubblicato sulla GU SG n. 28 del 02/02/2019) con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

- Considerato che, a decorrere dall'anno di imposta 2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione de bilancio di previsione;

- Visti i pareri favorevoli del responsabile del Servizio Tributi, e del Responsabile del settore Finanziario rispettivamente per la regolarità tecnica e per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000 e agli atti del Comune;

Il Vice Sindaco sottolinea che, in considerazione delle lacune del PEF approvato nel 2018 è stato particolarmente difficile mantenere la medesima tariffa in assenza di un dato storico oggettivo e che comunque i costi di gestione si sono abbassati rispetto all'anno precedente con un'attività più attenta di verifica dei costi del servizio.

A questo punto il Presidente, chiusa la discussione, chiede al consiglio di esprimere il voto;

Con votazione palese espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Votanti 9; favorevoli 6; contrari 3 (Fusco, Spacone Mario e Silla Antonio)

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'anno 2019 le tariffe per la tassa sui rifiuti nelle misure riportate nell'allegato prospetto che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera A) redatto secondo le direttive del proponente;
- 2) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entreranno in vigore dal 1 gennaio 2019;
- 3) di dare atto che le scadenze come definite dal Regolamento Comunale per la Disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) all'art. 44;
- 4) di stabilire che per la rata unica soluzione la scadenza è fissata per il: 16 LUGLIO 2019
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 la presente deliberazione telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011.
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000 con votazione palese espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: Votanti 9; favorevoli 6; contrari 3 (Fusco, Spacone Mario e Silla Antonio)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
CIARLETTA ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BUCCILLI NUNZIA

Il Consigliere Anziano
MARONE GIUSEPPE

PARERE: in ordine alla AREA FINANZIARIA

Data: Il Responsabile del servizio
F.to MARONE GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 267/2000.

Scanno, li 30-04-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
BUCCILLI NUNZIA

Pubblicata il _____ al N. _____

COMUNE DI SCANNO UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge, in quanto:

- Sono decorsi i termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
 - L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)
- Scanno, 01-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
BUCCILLI NUNZIA

COMUNE DI SCANNO (AQ)
Per copia conforme all'originale
Scanno li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO (A)

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Stot (n)	N(n)	Ps
1	28.980	355	50%
2	20.653	204	50%
3	12.328	132	50%
4	13.090	136	50%
5	3.690	24	50%
6 o più	1.237	2	50%
NON RESIDENTI	106.152	1.460	50%

TARIFFE	
Fisso €/	Variabile €/
0,306	50,72
0,359	88,31
0,408	112,18
0,44	143,36
0,453	193,93
0,448	220,78
0,306	77,57

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Stot (ap)	Ps	Tariffe		
				Fisso €/mq	Varib. €/mq	Totale
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,00	50,00%	0,05	1,02	1,07
2	CAMPEGGI, PARCHI, AREE PICNIC, DISTRIBUTORI CARBURANTI,	1.924,00	50,00%	0,34	2,28	2,62
3	STABILIMENTI BALNEARI	100,00	50,00%	0,15	1,8	1,95
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	9,00	50,00%	0,05	1,09	1,14
5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	16.180,00	50,00%	0,88	2,18	3,06
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	4.320,00	50,00%	0,58	1,6	2,18
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,00	50,00%	0,13	2,65	2,78
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	925,00	50,00%	0,18	2,48	2,66
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	370,00	50,00%	0,23	1,36	1,59
10	NEGOZI ABBIGLIAM, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA...	985,00	50,00%	0,43	3,39	3,82
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	188,00	50,00%	0,22	3,22	3,44
12	ATTIVITA' ARTIG. TIPO BOTTEGHE: FELEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARR.	618,00	50,00%	0,44	2,34	2,78
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	10,00	50,00%	0,39	2,99	3,38
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	320,00	50,00%	0,59	1,61	2,2
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.738,00	50,00%	0,78	2,06	2,84
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	2.532,00	50,00%	3,64	11,52	15,16
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	932,00	50,00%	3,41	8,76	12,17
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	933,00	50,00%	1,82	4,58	6,4
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	238,00	50,00%	1,81	4,53	6,34
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA DA ASPORTO	329,00	50,00%	2,83	6,46	9,29
21	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	221,00	50,00%	0,78	2,51	3,29